

NEW WEIRD / ORSO TOSCO

Porco e Tabbot praticano il "voodoo urbano" Sono sbirri e hanno l'ufficio nei cessi di un pub

Londra è funestata da omicidi e attentati compiuti da individui comuni trasformati in criminali. I New Tories danno pieni poteri alla Sezione, un reparto di poliziotti "eroi" senza obblighi né limiti

MASSIMO CARLOTTO

Non avrei mai pensato di recensire un romanzo come *London voodoo*. Sinceramente non avrei nemmeno pensato di leggerlo. È stata l'autorevolezza della casa editrice *Minimum Fax* a convincermi. Non credevo nemmeno possibile che un noir potesse contaminarsi a tal punto di generi e sottogeneri, approdando felicemente al *new weird* dopo aver attraversato praterie narrative totalmente prive di confini. Invece sono felice di aver letto questo bel romanzo che mi ha permesso di scoprire Orso Tosco, uno scrittore di notevole bravura, in grado di dominare con momenti di scrittura alta una struttura narrativa davvero complessa. Il lettore viene trascinato in un vortice deformato e allucinato, grottesco e surreale che trasuda horror e fantascienza ma fortemente realistico. Orso Tosco ha scelto questa strada per mettere a nudo le contraddizioni, i punti di non ritorno, le prospettive di sconfitta e salvezza di un possibile futuro. Di un mondo in cui trionfa ormai la confusione e l'esasperazione. Un romanzo di rara lucidità nell'immaginare le diverse articolazioni anche antropologiche della crisi.

«Londra. Madre delle cicatri-

ci». Questa l'ambientazione scelta dall'autore. Un evidente omaggio alla città ma anche all'Inghilterra di cui dimostra una conoscenza approfondita attraverso continui rimandi al recente passato. A Londra gli abitanti ora indossano bracciali che inviano i dati delle funzioni vitali al dipartimento medico. La pandemia non è ancora stata debellata. (Quale? Non ha importanza, ormai abbiamo imparato a conoscerle ma non a misurare l'impatto sulle società). Le frontiere sono chiuse, il resto dell'Europa è dilaniata dalla guerra civile. Gli Usa non stanno meglio.

La città è circondata da migliaia di serre ad alto profilo tecnologico per fronteggiare la fine delle importazioni. Le colline del Sussex e del Devon sono state livellate. Tempeste e uragani flagellano i mari affogando coloro che tentano di abbandonare l'Europa al collasso.

«Londra è un gigantesco catalogo di individui abituarini e anonimi, ma potenzialmente imprevedibili. Non esiste armamentario più pericoloso». A vigilare sull'ordine pubblico la Sezione, creata dalla nuova compagine politica dei New Tories. Polizia senza obblighi e limiti. Tutti la conoscono, tutti la temono. La stampa ne celebra i successi, gli agenti so-

no considerati degli eroi. Violenze gratuite, torture, abusi sessuali, rapimenti, omicidi sono invece i metodi preferiti. Il Porco e Dennis Tabbot sono gli sbirri migliori di cui può disporre Eva B., la bellissima e algida direttrice. I due sono pericolosi e letali. Enormi, agilissimi, insensibili al dolore e alla vita altrui e raffinatissimi torturatori. Ma la loro vera forza è la conoscenza e la pratica di una sorta di magia, il *voodoo urbano* che li rende potenti e vincenti. Ottengono sempre i risultati richiesti, risolvendo casi e tappando le falle di sorveglianza degli altri corpi di polizia, lasciandosi però alle spalle una scia senza fine di morte e sofferenza. In nome della sicurezza e della prevenzione di possibili attacchi provenienti dall'esterno l'intera Inghilterra è isolata.

Ma all'improvviso Londra è funestata da una serie di attacchi, omicidi e attentati, caratterizzati da inaudita violenza. Ovviamente la Sezione è chiamata a indagare con la solita libertà investigativa. Ma ben presto il Porco e Dennis Tabbot capiscono che la minaccia non proviene dall'esterno, e non si tratta nemmeno di un gruppo terroristico locale. Inspiegabilmente persone assolutamente normali si trasformano in assassini implacabili. Armati di esplosivo o di armi

rudimentali colpiscono gli obiettivi come se fossero affetti da un virus o guidati da codici. Il problema è che in qualche modo assomigliano al Porco e a Tabbot. Anche loro sono velocissimi, forti, insensibili al dolore.

I due agenti sfoderano le loro abilità. Il Porco tiene prigioniera un'indovina che arriva da un passato lontano, apparentemente delirante e certamente schiava dell'eroina. Tabbot riflette sugli indizi procurando dolore al prossimo. I due usano come ufficio i cessi di un pub.

L'indagine continua fino alla risoluzione con un ritmo che costringe il lettore a non abbandonare le pagine perché la scrittura di Orso è un flusso ipnotico e raffinato. Una narrazione sprofondata nella catastrofe ma che distingue e tiene lontana l'apocalisse. Tutto ruota intorno al concetto di autoestinzione. Alla necessità forse di rinviarla.

Una considerazione necessaria è che la letteratura di Orso Tosco e di altri autori che producono *new weird* è ancora rinchiusa in una sorta di ghetto, forse perché erroneamente giudicata poco commerciale. Oggi invece abbiamo la necessità di violare le gabbie dei generi e lasciare spazio a sperimentazioni e proposte in grado di leggere la realtà con puntuale efficacia. —

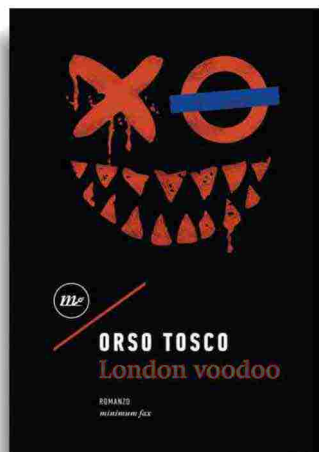
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Insensibili al dolore
e alla vita altrui
per risolvere i casi
usano la magia**

**Tutto ruota
intorno al concetto
di autoestinzione
per (forse) rinviarla**

Scrittore e sceneggiatore

Orso Tosco, classe 1982, ha pubblicato racconti in «Watt» e altre riviste. Il suo primo romanzo, «Aspettando i naufraghi», è nato da un fatto personale, la malattia e la scomparsa del padre. Dopo, è uscito anche «Dall'inferno» (tutti *minimum fax*)



Orso Tosco
«London voodoo»
minimum fax
pp. 208, €16



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.